



PROT. N° 307 del 25 Luglio 2018

**Al Presidente della Giunta Regionale
con delega alla Sanità
*On.le Vincenzo De Luca***

Interrogazione ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto «Recrudescenza della tubercolosi in Provincia di Caserta».

PREMESSO CHE

Lo scorso 20 luglio abbiamo avuto notizia del ricovero di 4 persone all'Ospedale S. Anna e S. Sebastiano di Caserta, una delle quali è stata immediatamente portata fuori regione, in quanto le sue condizioni si sono rivelate subito gravi.

EVIDENZIATO CHE

Si tratterebbe, da notizie di stampa, di un'intera famiglia di Castel Volturno (CE), uno dei luoghi simbolo della cattiva gestione dell'accoglienza in Italia -nei quali si teme che prima o poi possa accadere una cosa del genere- ma anche densa di allevamenti bovini e bufalini;

RILEVATO CHE

La Tubercolosi è una malattia ad alta trasmissibilità dovuta a diversi ceppi di micobatteri di origine umana o animale (tipo *Bovis*), ma che si trasmette solo e sempre per via aerea, attraverso goccioline di saliva emesse con la tosse secca;

Fino alla metà del XX secolo era considerata, anche col nome di *Tisi*, una malattia grave, invalidante e alla lunga mortale, se non tempestivamente diagnosticata e curata, oggi praticamente debellata in Occidente, ma non così purtroppo per la TBC animale, che mostra segni di vera epidemia in molte Regioni d'Italia, tra cui la Campania, dove si è arrivati, addirittura, all'istituzione di una *Task Force* di medici veterinari nelle province di Caserta e Salerno.



Consiglio Regionale
della Campania

PRESO ATTO CHE

Dal 2012 al 2016 in Italia il tasso di notifica di TBC è diminuito in media dell'1,8% per anno, mentre le popolazioni dei Paesi in via di sviluppo contraggono la tubercolosi più facilmente, poiché hanno un sistema immunitario più compromesso a causa, spesso, degli alti tassi di AIDS;

La distribuzione della tubercolosi non è uniforme in tutto il mondo, circa l'80% della popolazione residente in molti Paesi Asiatici e Africani risulta positiva nei test alla tubercolina, mentre in Italia l'Istituto Superiore di Sanità conferma una percentuale inferiore al 2% con una distribuzione per provenienza geografica che disegna un rapporto di 8 a 1 tra immigrati dai Paesi in Via di Sviluppo e nati in Italia;

CONSIDERATO, IN DEFINITIVA, CHE

Questa malattia infettiva, sostanzialmente debellata da 70 anni, ritorna adesso prepotentemente a colpire gli Italiani in un luogo ad altissima percentuale di immigrati irregolari;

La diffusione della TBC negli animali da allevamento in Campania ha assunto nell'ultimo biennio percentuali tanto alte da rendere necessario ricorrere al Commissariamento *de facto* di alcuni uffici ASL.

TUTTO QUANTO INNANZI RAPPRESENTATO,

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

La Giunta per sapere con certezza:

- se il ceppo del micobatterio evidenziato nelle persone contagiate abbia un'origine umana o animale
- se le persone contagiate avessero una relazione con il mondo dell'allevamento, ovvero se si possa pensare a dei casi di trasmissione da uomo a uomo
- se prescindere dalla causa, non sia il caso di procedere con la massima urgenza ad una profilassi profonda del più grande ghetto suburbano della Campania e, con ogni probabilità, d'Italia.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi

(firma digitalizzata)